

REGOLAMENTO PLAYOFF 2016 – 2017

I Partecipazione, Doveri e Obblighi

Articolo 1

Partecipazione

- 1.01 Partecipano ai playoff per l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia 2016/2017 le otto Società classificatesi dal 1° all'8° posto del campionato di Serie A. (C.U. n° 1 del 5.07.2016 - ART. 51 NOIF)

Doveri e obblighi

- 1.02 Le Società realizzeranno le migliori condizioni possibili per lo svolgimento dei playoff in conformità alle normative federali e di Lega.
- 1.03 Le Società partecipanti si impegnano a svolgere gli incontri della competizione nel rispetto del presente Regolamento.
- 1.04 Le Società si impegnano ad osservare i principi di fair play.

II Coppa e Medaglie e partecipazione alla UEFA Futsal Cup 2017/2018

Articolo 2

Coppa e Medaglie

- 2.01 Alla Società Campione d'Italia 2016 – 2017 sono assegnate una coppa e venticinque medaglie d'oro; una targa e venticinque medaglie d'argento saranno assegnate alla Società seconda classificata.
- 2.02 La Figc potrà iscrivere alla UEFA Futsal Cup 2017/2018 la Società Campione d'Italia 2016/2017, fermo restando le specifiche regolamentazioni UEFA ed eventuali determinazioni della Figc.
- 2.03 Nel caso la Società Campione d'Italia 2016/2017 rinunci ad iscriversi al campionato e/o alla partecipazione alla UEFA Futsal Cup 2017/2018 la Figc potrà iscrivere alla UEFA Futsal Cup 2017/2018 la Società Vice-Campione d'Italia 2016/2017, fermo restando le specifiche regolamentazioni UEFA ed eventuali determinazioni della Figc.
- 2.04 Nel caso la Figc abbia la possibilità di iscrivere una seconda squadra alla UEFA Futsal Cup 2017/2018, potrà iscrivere alla UEFA Futsal Cup 2017/2018 la Società Vice-Campione d'Italia 2016/2017, fermo restando le specifiche regolamentazioni UEFA ed eventuali determinazioni della Figc.
- 2.05 Nel caso di rinuncia di una delle due società cui al paragrafo 2.04 la Figc potrà richiedere l'iscrizione della semifinalista con il miglior piazzamento al termine della stagione regolare, fermo restando le specifiche regolamentazioni UEFA ed eventuali determinazioni della Figc.

III Organizzazione – Responsabilità

Articolo 3

Organizzazione

- 3.01 La Divisione Calcio a cinque potrà adottare tutte le decisioni concernenti il presente Regolamento al fine di assicurare il miglior andamento dei playoff.

Responsabilità delle Società partecipanti

- 3.02 Le Società sono in ogni caso responsabili del comportamento dei propri giocatori, dirigenti, membri della Società, tifosi e di ogni altra persona svolgente una funzione per loro conto prima, dopo e durante gli incontri, secondo le norme federali e di Lega.

IV Formula

Articolo 4

Formula

- 4.01 La formula dei playoff è fissata dal C.U. n. 28 del 21.09.2016

Giorni e orari di gara

- 4.02 La Divisione si riserva di variare le date e l'orario indicato nel C.U. n. 28 del 21.09.2016 in relazione a qualsiasi esigenza televisiva e organizzativa.
- 4.03 L'orario di inizio per le gare dei playoff è fissato per le **20.00**.

V Rifiuto di giocare, partite abbandonate o non disputate a causa di una Società

Articolo 5

- 5.01 Una Società che partecipa ai playoff ha l'obbligo di giocare tutte le partite in cui è coinvolta.
- 5.02 Fermo restando le ulteriori sanzioni che adatteranno gli organi di giustizia sportiva anche a carico di Società e tesserati in caso di rinuncia e/o ritiro a giocare in una gara di quarti di finale e/o semifinale da parte di una Società, tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 53 delle NOIF, la stessa verrà esclusa dal proseguimento dei playoff. La Società rinuncia anche a ricevere eventuali contributi della Divisione, disposti nel corso della stagione 2016/2017.
- 5.03 Nei casi previsti al precedente paragrafo oltre alle conseguenze sportive ed economiche previste dalle NOIF è fissata l'ammenda minima di 15.000,00 euro. Gli organi di giustizia sportiva possono adottare ulteriori sanzioni.

Articolo 6

Obbligo di raggiungere il comune sede della gara e causa di forza maggiore

- 6.01 Con riferimento all'art. 55 delle NOIF le Società hanno l'obbligo di raggiungere il comune sede delle gare di playoff il giorno prima della disputa delle stesse.
- 6.02 La declaratoria della causa di forza maggiore compete agli organi di giustizia sportiva della Figc con le procedure di cui al successivo art.12.02. (termini abbreviati)
- 6.03 Qualora una partita, per causa di forza maggiore, sia interrotta prima dello scadere del tempo regolamentare o durante i tempi supplementari, l'incontro, in linea di principio, dovrà essere giocato entro le 48 ore successive.
- 6.04 La Divisione si riserva di variare di 24 ore le gare successive connesse alla gara interrotta per cause di forza maggiore.

Articolo 7

Palloni

- 7.01 Come disposto dal C.U. n°1 del 2.07.2014 verranno utilizzati palloni di giuoco "Ufficiali" forniti dalla Divisione Calcio a cinque all'inizio della stagione sportiva, in linea con l'obbligatorietà del pallone unico ivi contemplata.

Articolo 8

**Principi di protocollo e organizzazione gara
Disposizioni di gara e allenamenti**

- 8.01 Dovranno essere osservate le seguenti disposizioni

a) **INGRESSO NEL RECINTO DI GIOCO**

L'ingresso nel recinto di giuoco, negli spogliatoi, e nel rettangolo di giuoco è riservato esclusivamente alle persone indicate nella distinta presentata all'arbitro prima della gara secondo quanto previsto all'art 66 delle N.O.I.F..

Tutte le persone ammesse nel recinto di giuoco, debbono essere identificate dall'arbitro mediante documento personale di riconoscimento.

Tale prescrizione acquisisce particolare significato in occasione delle gare ove vi sia l'utilizzo del campo della Divisione, in quanto i danni che i non autorizzati dovessero procurare alla struttura del campo smontabile ricadranno sotto la responsabilità della Società ospitante.

b) **TUTELA ORDINE PUBBLICO in occasione delle gare**

Si richiama il disposto dell'art.62 delle N.O.I.F.

Si riporta ai soli fini di memoria il comma 2, 2 Bis e 5, del predetto art.62

"2. Le Società sono responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico sui propri campi di giuoco e del comportamento dei loro sostenitori anche su campi diversi dal proprio.

2 bis È vietato introdurre e/o utilizzare negli stadi e negli impianti sportivi materiale pirotecnico di qualsiasi genere, strumenti ed oggetti comunque idonei ad offendere, disegni, scritte, simboli, emblemi o simili, recanti espressioni oscene, oltraggiose, minacciose, incitanti alla violenza o discriminatorie per motivi di razza, di colore, di religione, di lingua, di sesso, di nazionalità, di origine territoriale o etnica, ovvero configurati propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori.

L'arbitro, ove rilevi la completa assenza di responsabili al mantenimento dell'ordine pubblico, può non dare inizio alla gara".

c) **POTERI E DOVERI dell'arbitro in ordine all'inizio, alla prosecuzione o alla interruzione delle gare**

1) Si richiama il disposto dell'art.64 delle N.O.I.F.

Si riportano ai soli fini di memoria i commi 2 e 3 del predetto art.64.

"2. L'arbitro deve astenersi dall'iniziare o dal far proseguire la gara, quando si verificano fatti o situazioni che, a suo giudizio, appaiono pregiudizievoli della incolumità propria, dei propri assistenti o dei calciatori, oppure tali da non consentirgli di dirigere la gara stessa in piena indipendenza di giudizio, anche a seguito del lancio di oggetti, dell'uso di materiale pirotecnico di qualsiasi genere o di strumenti ed oggetti comunque idonei ad offendere. L'arbitro ha facoltà di far proseguire la gara, proforma, esclusivamente per fini cautelativi o di ordine pubblico.

3. È fatto obbligo all'arbitro di astenersi dal dare inizio o dal far proseguire la gara, qualora, anche al di fuori del verificarsi dei fatti o delle situazioni previste al precedente comma, si siano introdotte nel recinto di giuoco persone la cui presenza non sia consentita dalle disposizioni federali. In tal caso, impregiudicato ogni successivo giudizio da parte degli organi disciplinari, la gara non iniziata o sospesa deve essere disputata secondo le disposizioni delle Legge o dei Comitati competenti".

2) Si richiama l'attenzione sul fatto che al termine della gara gli spettatori non dovranno accedere al rettangolo di giuoco prima che gli arbitri, giocatori e dirigenti abbiano fatto rientro negli spogliatoi.

L'eventuale inosservanza verrà menzionata dall'arbitro e/o dal commissario di campo per le valutazioni di carattere sanzionatorio, anche pecuniarie, a carico delle Società, salvo ulteriori provvedimenti.

3) Si segnala che tutti i tesserati, espulsi o allontanati dal terreno di giuoco nel corso della gara a seguito di provvedimento disciplinare, devono permanere fino alla fine dell'incontro nella zona degli spogliatoi.

L'eventuale inosservanza verrà menzionata dall'arbitro e/o dal c.d.c. nel referto per le valutazioni di carattere sanzionatorio a carico del tesserato e della Società d'appartenenza.

4) Si rammenta che durante lo svolgimento del gioco possono essere trasmesse nell'impianto esclusivamente comunicazioni di servizio e di sicurezza nonché messaggi relativi ai cambiamenti del risultato ed alle sostituzioni.

d) **PERSONE AMMESSE NEL RECINTO DI GIOCO**

Nelle gare di playoff sono ammessi nel recinto di giuoco purché muniti di tessera valida per la stagione in corso e autorizzati a sedere in panchina soltanto sei persone tra dirigenti e staff tecnico (*un dirigente accompagnatore ufficiale, un medico sociale, un allenatore in seconda purché munito di autorizzazione del Settore tecnico, un operatore ausiliario e un dirigente addetto agli ufficiali di gara*) e sette calciatori, per un totale massimo di 13 persone.

I nomi di tali persone e le loro funzioni dovranno essere riportate nella distinta di gara.

e) **DISTINTE DI GARA**

Entrambe le squadre dovranno consegnare le loro distinte di gara all'arbitro almeno 40 minuti prima del calcio d'inizio. Qualora la distinta di gara non fosse compilata e consegnata in tempo, l'arbitro menzionerà tale fatto sul referto per le sanzioni da parte degli organi di giustizia sportiva. Nel caso di specie l'Organo di Giustizia Sportiva adotterà la sanzione minima di Euro 500,00.

f) **TEMPO DI ATTESA**

Con riferimento all'art.54 delle NOIF e alla regola 7 del Regolamento di giuoco il tempo di attesa è fissato in 5 minuti.

g) **ALLENAMENTI**

Le Società partecipanti sono autorizzate ad allenarsi nell'impianto in cui verrà disputata la partita il giorno prima delle gare.

E' consentito di svolgere una sessione di allenamento della durata minima di 50 minuti e che non potrà comunque superare 90 minuti.

Le Società ospitanti dovranno far pervenire entro 72 ore dalla gara alla Divisione Calcio a cinque e in copia all'altra Società l'orario di inizio dell'allenamento che dovrà prevedersi tra le ore 14,00 e le ore 19 del giorno antecedente la gara.

In difetto della predetta comunicazione e/o della disponibilità dell'impianto è addebitata una ammenda pari a euro 1.500,00.

h) **TV**

Le gare di playoff sono interessate come di consueto alla programmazione televisiva su Sportitalia (per le gare di quarti di finale) e su Fox Sports (per le gare di semifinale e finale) secondo le comunicazioni della Divisione Calcio a cinque.

Alla Società ospitante compete la predisposizione di uno spazio riservato ai telecronisti e protetto anche attraverso specifici backdrop contenenti oltre agli sponsor delle Società anche i marchi dei partner indicati dalla Divisione Calcio a cinque.

Le Società dovranno consentire al broadcaster l'ingresso agli spogliatoi e durante la vestizione degli atleti prima della gara e garantire un'intervista prima e una dopo la gara, per un massimo di 3 minuti ciascuna. Non obbligatoria, ma eventuale, un'intervista flash dopo la fine del primo tempo.

In relazione a quanto sopra la Divisione Calcio a cinque è a disposizione delle Società per ogni supporto in relazione alle difficoltà di carattere strutturale e logistico (sig. Simone De Stefanis tel. 06.32822612).

VII Partecipazione dei giocatori

Articolo 9

9.01 A ogni effetto si richiama quanto disposto dal C.U. n. 1 del 5.07.2016.

VIII Divise di gara di calciatori ed allenatori

Articolo 10

Colori

10.01 Le squadre devono sempre indossare i colori ufficiali come comunicati alla Divisione sul modulo di iscrizione.
Resta inteso che agli effetti della normativa federale e di Lega la squadra prima nominata deve considerarsi squadra di casa.
Si rammenta la previsione in materia per il campionato nazionale di Serie A di cui al C.U. n.1 del 5.07.2016.

Divisa di gara Numeri delle maglie da gioco

10.02 Tenuto conto delle vigenti norme federali le Società dovranno utilizzare le maglie contrassegnate dal n.1 al n. 30 e potranno inserire nella parte posteriore il cognome del calciatore.

Logo Divisione

10.03 Un badge con il logo della Divisione deve apparire sulla zona libera della manica destra della maglia. La Divisione fornirà le squadre con un sufficiente numero di badge all'inizio dei playoff.

Allenatori

10.04 Gli allenatori nelle gare dei Playoff dovranno indossare la giacca e la cravatta. Qualora un allenatore contravvenisse alla disposizione di cui al presente articolo il direttore di gara menzionerà tale fatto sul referto per le sanzioni da parte degli organi di giustizia sportiva. Nel caso di specie l'organo di giustizia sportiva adotterà la sanzione minima di Euro 300,00.

IX Antidoping

Articolo 11

11.01 Le gare dei playoff sono oggetto, come gli incontri della stagione sportiva, a controlli antidoping. Si rammenta che la normativa antidoping è disponibile su www.divisionecalcioa5.it nella sezione specifica ed in ogni caso su www.settoretecnico.figc.it, www.coni.it nelle relative sezioni.

X Disciplina sportiva

Articolo 12

Disciplina Sportiva

12.01 La disciplina sportiva è riferita agli organi di giustizia sportiva della Figc.

Presentazione di reclami e appelli

- 12.02 Trattandosi di manifestazione a rapido svolgimento al fine di assicurare il regolare svolgimento dei playoff le modalità procedurali in uno con le necessarie abbreviazioni dei termini sono fissate dal comunicato ufficiale Figc n° 78/A del 21.11.2016 che si allega.

XI Impianti

Articolo 13

Capienza

- 13.01 Secondo quanto fissato dal Regolamento impianti sportivi pubblicato con C.U. n° 808 del 30 giugno 2015 lo svolgimento delle gare di playoff di quarti di finale e semifinale dovranno svolgersi in impianto con capienza pari ad almeno 1000 spettatori. (tolleranza 10%).
- 13.02 In deroga alla previsione di cui al punto 13.01 il Consiglio Direttivo della Divisione ha fissato che per la stagione sportiva 2016-2017 le gare valevoli per i quarti di finale e per le semifinali possono svolgersi anche in impianti con capienza almeno pari a 500 posti.
- 13.03 Per le gare di finale la capienza degli impianti è fissata in deroga a quanto fissato dal predetto C.U. n. 808 del 30 giugno 2015 ad almeno 1.500 posti.
- 13.04 La capienza dovrà risultare da apposito verbale della Commissione di vigilanza o da autorizzazione equipollente rilasciata da pubbliche autorità.

Comunicazione

- 13.05 Le Società che dispongono di impianti non in linea con le disposizioni predette devono comunicare alla Divisione Calcio a cinque entro il **28.04.2017** l'impianto di gioco dove intendono disputare le gare dei quarti di finale e di semifinale.
Anche al fine di consentire alla Divisione la omologazione prevista al successivo art.14.09, in ogni caso, le Società dovranno comunicare alla Divisione entro il **15.05.2017** l'impianto di gioco dove intendono disputare la eventuale gara di finale.
Le comunicazioni di cui ai precedenti commi dovranno essere effettuate unitamente alla disponibilità dell'impianto ed alla documentazione di cui all'art. 13.04,
In caso di mancata comunicazione entro la data sopraindicata, la Divisione Calcio a cinque a insindacabile giudizio si riserva di fissare l'impianto di gioco, auspicabilmente scelto nella regione ove ha sede la Società.

XII Gare di finale

Articolo 14

Per la gara di Finale atteso quanto disposto precedentemente sono fissate le ulteriori disposizioni di seguito indicate.

Sicurezza

- 14.01 Le Società sono uniche responsabili ai sensi della normativa federale e di Lega per la sicurezza all'interno ed esterno all'impianto e provvedono al servizio di sicurezza (steward).
- 14.02 La Società di casa deve inoltrare richiesta di forza pubblica agli enti preposti, coordinandosi con le autorità preposte al fine di conseguire l'effettiva presenza, inviando copia di ogni documentazione connessa alla Divisione.
- 14.03 Ai tifosi ospiti deve essere riservata un'area definita dell'impianto, separata dalle altre aree. Devono essere rese note le procedure di ingresso all'impianto (biglietti, ingresso gratuito). Nel caso di ingresso gratuito, la Società di casa deve comunque realizzare e distribuire dei tagliandi numerati per l'accesso all'impianto in numero non superiore alla capienza dell'impianto.

- 14.04 Gli ospiti Vip delle Società e della Divisione Calcio a cinque devono essere forniti di pass di riconoscimento che non consentirà l'accesso al recinto di gioco.
- 14.05 Con riferimento ai punti 14.01, 14.02, 14.03, 14.04 la Società, entro 72 ore dalla gara, dovrà informare la Divisione Calcio a cinque delle misure predisposte attraverso un piano operativo scritto relativo a:
- Misure di sicurezza
 - Steward
 - Procedure di ingresso all'impianto
 - Consegna pass di riconoscimento
 - Biglietteria/Tagliandi in caso di ingresso gratuito
 - Ogni più generale misura di sicurezza predisposta o da predisporre
- 14.06 Le persone ammesse al recinto di gioco, ai sensi dell'art. 66 delle NOIF e di quanto previsto all'art. 8.01 lett.d) del presente Regolamento, unitamente al numero massimo di due persone per ciascuna Società, potranno accedere alle zone spogliatoi e dovranno essere muniti di pass di riconoscimento rilasciati dalla Divisione Calcio a cinque.
Previa richiesta da presentare nella riunione organizzativa di cui al successivo art. 14.20 la Divisione Calcio a cinque provvederà a rilasciare due pass di natura tecnica per l'accesso al terreno di gioco al solo fine del riscaldamento pre-gara.
- 14.07 La Divisione Calcio a cinque potrà operare rettifiche al piano operativo di cui al precedente art.14.05 cui la Società dovrà attenersi. Con particolare riguardo al recinto di gioco la Divisione Calcio a cinque potrà adottare le misure che riterrà utili anche attraverso personale specializzato. Eventuali determinazioni della Divisione non esonerano comunque le Società da ogni responsabilità prevista in materia dai regolamenti federali e di Lega anche relative agli aspetti connessi allo svolgimento della gara.

Riunione sicurezza

- 14.08 La Divisione Calcio a cinque sentite le autorità di pubblica sicurezza della sede di gara potrà provvedere a convocare una riunione di Sicurezza per definire un adeguato piano di sicurezza. Alla riunione dovrà partecipare un rappresentante della Società ospitante.

Impianto

- 14.09 Gli impianti dove si svolgono le gare di finale devono essere specificatamente omologati dalla Divisione Calcio a cinque. La specifica omologazione scade al termine della corrente stagione sportiva.
Gli impianti dovranno essere in linea con quanto previsto dal già citato C.U. n° 808 del 30 giugno 2015 e dalle disposizioni del presente C.U.
Si rammenta quanto previsto al precedente art.13.05 in relazione alla comunicazione dell'impianto ove le Società intendono disputare la eventuale gara di finale da effettuare entro il **15.05.2017**.
- 14.10 L'impianto dovrà essere disponibile dalle ore 7.00 del giorno antecedente delle gare 1, 2, e 4 e rispettivamente sino al giorno successivo della gara 1, 3 e 5 anche al fine di consentire il montaggio del campo di cui ai successivi punti e l'allenamento alla Società ospite.
- 14.11 La Divisione Calcio a cinque si riserva di disporre che le gare di finale, anche singolarmente, siano disputate con il campo smontabile in legno della Divisione Calcio a cinque.
La Divisione Calcio a Cinque in tale ipotesi provvederà alla fornitura e posa in opera del campo di cui al precedente punto; gli oneri dipendenti sono a carico della Divisione. Rimane a carico della Società ospitante l'onere delle operazioni di pulizia del campo dopo la gara.
Il campo dovrà essere posto in opera entro le ore 13.00 del giorno antecedente la gara.
Fermo restando le disposizioni in materia fissate dalle Regole di gioco in linea generale il predetto campo smontabile riporta misure del campo di gioco di lunghezza pari a 40.00 mt e di larghezza paria 20.00 mt. Resta inteso che tali misure potranno subire modifiche in relazione alla tipologia di impianto.

Allenamenti

- 14.12 Oltre alle disposizioni di cui all'art.8.01 la Società ospitata è autorizzata ad allenarsi nell'impianto in cui verrà disputata la gara di finale anche il giorno successivo alla gara n.2 e 4 .
Valgono le procedure, le modalità e le sanzioni fissate nel precedente art.8.01 lett. g).

Media

14.13 Il Club ospitante si occupa dell'accredito dei media secondo quanto previsto dalle normative Lnd. Sportitalia e Fox Sports, in qualità di Official Broadcasters, sono automaticamente accreditati. Altre emittenti possono accedere:

- Alle conferenze stampa pre e post gara
- Alla zona mista
- Alla tribuna stampa previo accredito (entro **2 giorni**) e autorizzazione della Divisione Calcio a cinque

La Società deve fornire ai fotografi una pettorina di riconoscimento.
Deve essere prevista una connessione internet in tutte le aree.

Sponsor

14.14 Alla Società ospitante compete l'esposizione degli spazi tabellari a bordo campo.
Alla Società ospitante è consentito il collocamento di n.2 adesivi sugli spazi dedicati sul campo in legno smontabile fornito dalla Divisione calcio a cinque.

14.15 La Divisione Calcio a cinque entro i 5 giorni dalla disputa della gara comunicherà alle Società gli spazi e/o i tabelloni contenenti i loghi degli sponsor istituzionali che dovranno essere collocati in posizione favorevole alle riprese televisive.
La Divisione Calcio a cinque si riserva il diritto ad esporre ulteriori marchi su n. 2 spazi dedicati, oltre al centrocampo, sul terreno di gioco.

14.16 Ogni onere relativo alla fornitura dei tabelloni e/o degli adesivi (relativi ai marchi proposti dalla Divisione) di cui al precedente punto anche derivante dalle stampe degli stessi e comunque eventuali oneri di legge sono assolti dalla Divisione Calcio a cinque.
Le Società hanno l'obbligo di realizzare un backdrop mobile per interviste.
Gli sponsor istituzionali comunicati dalla Divisione Calcio a Cinque dovranno essere previsti nel backdrop interviste.

Varie

14.17 La Società di casa ha l'obbligo di fornire almeno n° 6 raccattapalle e n° 2 addetti alla pulizia del terreno di gioco muniti di apposito attrezzo, e tutti dovranno indossare materiale di abbigliamento fornito dalla Divisione.

14.18 Dovrà essere rispettato il protocollo di ingresso in campo fissato dalla Divisione Calcio a Cinque che verrà comunicato alla Società di casa nella riunione organizzativa.

14.19 La Società di casa deve garantire la presenza di uno speaker per la gara.
La Divisione calcio a cinque provvederà allo speaker per lo svolgimento della cerimonia di remiazione.

Riunione organizzativa

14.20 Presso l'impianto sede delle gare di finale è fissata una riunione organizzativa tra la Divisione Calcio a cinque e le Società almeno 24 ore prima delle gare 1, 2, 4 e la mattina della 5.
Le Società che disputano le gare di semifinale dovranno indicare alla Divisione Calcio a cinque i nominativi dei responsabili relativi alla eventuale gara di finale entro il 15.05.2017.

14.21 La Divisione Calcio a cinque invierà almeno un rappresentante alla riunione organizzativa con funzioni di indirizzo e facoltà di predisporre le misure necessarie al miglior esito della gara di finale.
Alla riunione potranno partecipare i commissari di campo designati e un componente della CAN 5 anche ai fini di quanto disposto in materia relativamente alle maglie di gioco (cfr CU n.1 del 15.07.2017).
Al termine delle gare di finale il rappresentante compilerà una relazione per le eventuali valutazioni di competenza degli organi di giustizia sportiva e della Divisione Calcio a cinque anche in relazione a quanto previsto ai successivi punti 14.21 - 14.22.

Inadempienze - Ammende organizzative

- 14.22 La Divisione Calcio a cinque, qualora, a suo insindacabile giudizio, non vengano assicurati i servizi previsti dal presente Regolamento, fermo restando quanto previsto al successivo art. 14.20 potrà sostituirsi alla Società di casa addebitandone i costi alla stessa tramite addebito sulla scheda contabile trattenuta presso la Divisione Calcio a cinque.
- 14.23 Trattandosi di materia di natura esclusivamente organizzativa, fatte salve le specifiche previsioni di cui al presente Regolamento, nei casi di inadempienza, sono comunque fissate le ammende che di seguito si riportano:
- mancata consegna della lista gara (€ 500,00)
 - mancata disponibilità dell'impianto per gli allenamenti (€1.500,00)
 - mancato rispetto dell'obbligo della giacca e cravatta da parte dell'allenatore (€ 300,00)
 - mancato invio del piano operativo (€ 2.000,00)
 - mancata connessione internet (€ 500,00)
 - mancata presenza 6 raccattapalle (€ 400,00 per ogni unità in meno)
 - mancata presenza 1 addetto alla pulizia (€ 400,00 per ogni unità in meno)
 - mancata presenza speaker gara (€ 1.000,00)
 - mancata realizzazione backdrop interviste (€ 500,00)

Rifiuto di giocare, partite abbandonate o non disputate a causa di una Società

- 14.24 Fermo restando le ulteriori sanzioni che adatteranno gli organi di giustizia sportiva anche a carico di Società e tesserati, in caso di rinuncia e/ ritiro a giocare in una delle gare di finale, tenuto conto delle previsioni dell'art. 53 delle NOIF e considerata la particolare formula delle gare di finale come fissata dal C.U. 28 del 21.09.2016, che prevede che in ciascuna delle gare di finale sia determinata la Società vincente, si segnala che eventuali sanzioni determinate dagli organi di giustizia sportiva relative a punti di penalizzazioni potranno essere scontate nella stagione successiva.
- 14.25 Nei casi previsti al precedente paragrafo oltre alle conseguenze sportive ed economiche previste dalle NOIF è fissata l'ammenda minima di 20.000,00 euro. Gli organi di giustizia sportiva possono adottare ulteriori sanzioni. La Società rinuncia anche a ricevere eventuali contributi della Divisione, disposti nel corso della stagione 2014/2015.
- 14.26 Gli Organi di Giustizia Sportiva possono adottare ulteriori sanzioni.

<i>XIII Disposizioni ulteriori</i>

Articolo 15

Biglietti

- 15.01 E' fatto obbligo alle Società ospitanti di riservare e di porre a disposizione delle Società ospitate, se richiesti, un numero di biglietti, a pagamento, e/o di posti, nel caso di accesso gratuito, almeno pari al 20% della capienza dell'impianto.
E' auspicabile che per la gara di finale vengano disposti dalla Società di casa il pagamento dell'ingresso all'impianto.

Direttori di gara

- 15.02 Per le gare dei playoff verranno designati oltre al primo, al secondo arbitro e al cronometrista, il terzo arbitro come previsto della regola 6 del Regolamento di giuoco.

Sponsor

- 15.03 Come di consueto nelle gare di playoff alla Società ospitante compete l'esposizione degli spazi tabellari a bordo campo fatto salvo quanto specificatamente indicato per le gare di finale.
Gli sponsor istituzionali della Divisione Calcio a cinque dovranno essere collocati in posizione favorevole alle riprese televisive.

Impianto – Manto di gioco

- 15.04 Le Società potranno richiedere alla Divisione anche nelle gare dei quarti di finali e di semifinale l'utilizzo del campo smontabile in legno della Divisione Calcio a cinque.
La Divisione si riserva di valutare di volta in volta, secondo l'ordine d'arrivo delle eventuali richieste di utilizzo, la concessione del campo smontabile anche in ragione delle connesse tematiche logistiche e temporali per l'installazione del campo.
Resta inteso che i costi connessi all'eventuale utilizzo del campo smontabile in legno della Divisione Calcio a cinque saranno a carico della Società richiedente fermo restando che la Divisione Calcio a cinque si riserva di valutare la concessione di un contributo per le spese sostenute.

Tutela assicurativa

- 15.05 A ogni effetto si fa espresso riferimento alla tutela assicurativa tesserati LND di cui al C.U. n° 1 del 5.07.2016.

XIV <i>Circostanze impreviste</i>

Articolo 16

- 16.01 La Divisione deciderà su ogni aspetto non considerato in questi regolamenti, come pure nei casi forza maggiore. Tali decisioni sono definitive.

Norme generali - Rinvio

Articolo 17

- 17.01 Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento ove applicabile si rinvia a quanto più generale previsto dalla normativa federale vigente.

IL PRESIDENTE
Andrea Montemurro

IL SEGRETARIO
Fabrizio Di Felice